

**CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA
CERVIGNANO DEL FRIULI**

COPIA

VERBALE di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Schema di convenzione con i comuni appartenenti al territorio dell'Alto Friuli per la realizzazione dei percorsi di cui alla L.R. n. 41/1996 e relativi progetti di cui al D.G.R. 196 del 2006 e successive modifiche e integrazioni
– Approvazione integrazione

Non soggetta a controllo

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno **2013** il giorno **28** del mese di **GENNAIO** alle ore **18.30**, presso la sede amministrativa in Via XXIV Maggio n. 46 in Cervignano del Friuli, i, in seguito convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono intervenuti i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
1) MASUTTO Avellino	X	
2) BERGANTIN Nicola	X	
3) LENARDUZZI Franco	X	
4) MARIANO Ines	X	
5) MAURO Agnese	X	
6) PEROSA Giacomo	X	
7) VALERIO in PISTOLATO Mirella	X	
TOTALE n.	7	0

Assiste il Direttore dott.ssa Loredana CECCOTTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il dott. Avellino MASUTTO nella sua qualità di Presidente ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la Delibera n. 43 del 10 dicembre 2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno schema di convenzione da adottare con i comuni appartenenti al territorio dell'Alto Friuli al fine di erogare il Servizio Integrazione Lavorativa;

CONSIDERATO che è pervenuta la richiesta, da parte di uno dei comuni interessati, di integrare il testo del comma 2 dell'articolo 2 al fine di riservare all'Amministrazione Comunale medesima la decisione di avviare nuovi ingressi al Servizio di cui trattasi come disciplinati dall'articolo 6 della Convenzione stessa, inserendo le parole "previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale di residenza dell'interessato" dopo le parole "Il S.I.L." e modificando pertanto l'articolo come illustrato di seguito:

testo originale	testo con modifica
<p>Art. 2 - OGGETTO</p> <p>Il C.A.M.P.P., nel perseguire le proprie finalità assistenziali, educative e formative si impegnerà ad accogliere i disabili residenti nel Comune di _____, Ente non consorziato, nel Servizio Integrazione Lavorativa, con sede centrale di coordinamento a Udine in Via Tricesimo n. 47.</p> <p>Il S.I.L., provvederà a formulare un progetto di integrazione e di inserimento lavorativo per i soggetti ritenuti idonei, dopo una valutazione effettuata in collaborazione con l'équipe per l'handicap. Il S.I.L., in accordo con il Servizio Sociale del Comune, seguirà, per la parte di competenza, il progetto di vita dei giovani in formazione.</p> <p>Il numero massimo garantito di progetti che potranno essere attivati dal Servizio nel 2013 è pari allo stesso numero di progetti realizzati nel corso del 2012 e cioè _____.</p>	<p>Art. 2 - OGGETTO</p> <p>Il C.A.M.P.P., nel perseguire le proprie finalità assistenziali, educative e formative si impegnerà ad accogliere i disabili residenti nel Comune di _____, Ente non consorziato, nel Servizio Integrazione Lavorativa, con sede centrale di coordinamento a Udine in Via Tricesimo n. 47.</p> <p>Il S.I.L., previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di residenza dell'interessato, provvederà a formulare un progetto di integrazione e di inserimento lavorativo per i soggetti ritenuti idonei, dopo una valutazione effettuata in collaborazione con l'équipe per l'handicap. Il S.I.L., in accordo con il Servizio Sociale del Comune, seguirà, per la parte di competenza, il progetto di vita dei giovani in formazione.</p> <p>Il numero massimo garantito di progetti che potranno essere attivati dal Servizio nel 2013 è pari allo stesso numero di progetti realizzati nel corso del 2012 e cioè _____.</p>

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'integrazione del testo dello schema di convenzione come illustrato in premessa;

ATTESO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000;

RITENUTO, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 così come modificato dall'art. 17, c. 12 della L.R. 17/2004;

Ciò premesso e considerato;

PROPONE

per i motivi in fatto e in diritto esposti in premessa:

1. DI APPROVARE l'integrazione al testo dell'art. 2 dello schema di Convenzione come illustrata in premessa. L'art. 2 risulta pertanto riformulato come segue:

Art. 2 - OGGETTO

Il C.A.M.P.P., nel perseguire le proprie finalità assistenziali, educative e formative si impegnerà ad accogliere i disabili residenti nel Comune di _____, Ente non consorziato, nel Servizio Integrazione Lavorativa, con sede centrale di coordinamento a Udine in Via Tricesimo n. 47.

Il S.I.L., **previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di residenza dell'interessato**, provvederà a formulare un progetto di integrazione e di inserimento lavorativo per i soggetti ritenuti idonei, dopo una valutazione effettuata in collaborazione con l'équipe per l'handicap. Il S.I.L., in accordo con il Servizio Sociale del Comune, seguirà, per la parte di competenza, il progetto di vita dei giovani in formazione.

Il numero massimo garantito di progetti che potranno essere attivati dal Servizio nel 2013 è pari allo stesso numero di progetti realizzati nel corso del 2012 e cioè _____.

2. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 così come modificato dall'art. 17, c. 12 della L.R. 17/2004.

IL DIRETTORE

f.to dott.ssa Loredana CECCOTTI

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

PARERE SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ TECNICA

IL DIRIGENTE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Cervignano del Friuli, lì 28/01/2013

IL DIRIGENTE
f.to dott. Italo MORO

PARERE SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ CONTABILE

NON DOVUTO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO CHE sulla suddetta proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49.1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Schema di convenzione con i comuni appartenenti al territorio dell’Alto Friuli per la realizzazione dei percorsi di cui alla L.R. n. 41/1996 e relativi progetti di cui al D.G.R. 196 del 2006 e successive modifiche e integrazioni – Approvazione integrazione”**, così come formulata, facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

CON VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

per i motivi in fatto e in diritto esposti in premessa:

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Schema di convenzione con i comuni appartenenti al territorio dell’Alto Friuli per la realizzazione dei percorsi di cui alla L.R. n. 41/1996 e relativi progetti di cui al D.G.R. 196 del 2006 e successive modifiche e integrazioni – Approvazione integrazione”**, così come formulata, facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Avellino MASUTTO

IL DIRETTORE
f.to dott.ssa Loredana CECCOTTI

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **31/01/2013** al **15/02/2013** inclusi.

Addì lì **31/01/2013**

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Sorarù Luisa

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **31/01/2013** al **15/02/2013** inclusi e che contro la stessa non sono pervenuti reclami e/o denunce.

Addì lì **16/02/2013**

IL DIRIGENTE
Servizi Amministrativi e Contabili
dott. Italo Moro

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì lì _____

IL DIRETTORE

Divenuta **esecutiva** ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge Regionale 21/2003 come modificato dall'art. 17, c. 12 della L.R. 17/2004.

Cervignano del Friuli, lì _____